UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'INSUBRIA

AREA
SISTEMI INFORMATIVI

Anno 2024
Tit. X
Cl. 4
Fasc.
2024-X/4.87
N. Allegati 0
Rif.

Oggetto: affidamento in house providing al consorzio CINECA dei servizi per l'utilizzo della soluzione IDM-2FA e servizi connessi fino al 31 dicembre 2024 - CIG B24045B26D

IL DIRIGENTE DELL'AREA SISTEMI INFORMATIVI

Premesso che:

- l'Ateneo utilizza un Identity Provider (IdP) su protocollo SAML, basato sulla piattaforma Shibboleth ed ospitato in modalità hosting e gestito presso il Data Center del Consorzio Cineca;
- l'IdP è utilizzato quale nodo di accesso per autenticazione Web Single Sign On (SSO) da diverse applicazioni web, alcune appartenenti all'ecosistema Cineca (ESSE3, IRIS, TITULUS, UGOV, E-LEARNING, PTH, U-BUDGET, U-SIGN, PICA, UVOTE, UP, U-WEB, Area INTRANET del portale istituzionale, SBK, SPRINT), altre fornite in modalità SaaS da fornitori terzi (Rilevazione Presenze, Infostudente, Diritto allo Studio, ElixForms, Primo, Alma, CercoAlloggio, etc.); gli utenti che accedono ai vari applicativi Web appartengono allo staff dell'Ateneo (Docenti, Ricercatori, PTAB, consulenti, collaboratori, assegnisti di ricerca, etc.) o si tratta di studenti dell'Ateneo stesso;
- le applicazioni sopra citate gestiscono varie tipologie di dati, alcuni dei quali rientrano nella categoria di dati personali e di dati particolari (ex art. 9) ai sensi del regolamento europeo GDPR e del D.lgs. 101/2018. Per il trattamento di questi dati devono essere adottate misure di sicurezza idonee ai sensi dell'art.5 comma 1 del GDPR;
- in data 7 dicembre 2024, Università degli Studi dell'Insubria è entrata ufficialmente a far parte della federazione IDEM, l'Identity Provider IDEM di Università degli Studi dell'Insubria è costituito dall'IdP Shibboleth ospitato in modalità hosting e gestito presso il Data Center del Consorzio Cineca;

Via Ravasi, 2 – 21100 Varese (VA) - Italia
Tel. +39 031 238 9701/9703
Email: dirigente.asi@uninsubria.it
PEC: ateneo@pec.uninsubria.it
Web: http://www.uninsubria.it/
P.I. 02481820120 - C.F. 95039180120

- la Federazione IDEM ha elaborato il proprio standard di garanzia dell'affidabilità delle identità digitali basato sul REFEDS Assurance Framework [RAF], che è lo standard maggiormente implementato e diffuso a livello internazionale per i servizi federati nell'ambito della ricerca e dell'istruzione. Lo standard della Federazione IDEM è stato approvato dall'Assemblea dei Membri il 24 Maggio 2023 e prevede 4 profili di garanzia (da P0 a P3) con livelli crescenti di requisiti tecnici ed organizzativi; per i livelli P2 e P3 è obbligatoria l'adozione dell'autenticazione a due fattori sul proprio IdP;
- si rende ora necessario, nell'ambito del percorso di trasformazione digitale dell'Ateneo, che si adotti la modalità di autenticazione a 2 fattori per l'IdP Shibboleth ospitato in modalità hosting e gestito presso il Data Center del Consorzio Cineca;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2019, n. 268 è stato approvato l'affidamento in house providing al Consorzio CINECA per l'insieme delle soluzioni applicative gestionali d'Ateneo e dei servizi di assistenza connessi per il quinquennio 2020÷2024;
- l'Area Sistemi Informativi provvede all'acquisizione di beni e servizi tecnologici a supporto delle esigenze dell'Amministrazione Centrale e a supporto dei processi di digitalizzazione e semplificazione dell'attività amministrativa nonché di supporto alla didattica, alla ricerca e alla comunicazione;

Visti:
- il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e in particolare:
  - l'art. 7 comma 1 che introduce il principio di auto-organizzazione amministrativa prevedendo che ogni ente disponga della massima autonomia nello stabilire le modalità attraverso cui garantire l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi;
  - l'art.7 comma 2, che prevede che le stazioni appaltanti possano affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture, nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1, 2 e 3 mediante provvedimento motivato in cui diano conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al

perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego di risorse pubbliche;

- l'art. 3 lett. e) dell'allegato I.1 al d.lgs. 36/2023 che definisce come «affidamento in house», l'affidamento di un contratto di appalto o di concessione effettuato direttamente a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato definita dall'articolo 2, comma 1, lettera o), del testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di cui al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e alle condizioni rispettivamente indicate dall'articolo 12, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE e dall'articolo 17, paragrafi 1, 2 e 3 della direttiva 23/2014/ UE, nonché, per i settori speciali, dall'articolo 28, paragrafi 1, 2 e 3, della direttiva 24/2014/UE;
- l'art. 37, comma 1, che prevede l'obbligo per le Stazioni Appaltanti di adottare il programma triennale dei lavori pubblici e il programma triennale degli acquisti di beni e servizi e relativi aggiornamenti annuali, necessari al soddisfacimento dei fabbisogni rilevati e valutati dall'Amministrazione preposta, nonché l'obbligo di approvare i programmi nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio;
- l'art. 17 comma 2 che prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione di contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale;

- l'art. 4, comma 2 del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", che prevede che le amministrazioni pubbliche "*possono, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate*: […] d) *autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento*;
- l'art. 16, del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", che stabilisce le condizioni a cui possono essere effettuati affidamenti diretti nei confronti di società *in house: "*L*e società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo o da ciascuna delle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo*

congiunto solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, ad eccezione di quella prescritta da norme di legge e che avvenga in forme che non comportino controllo o potere di veto, né l'esercizio di un'influenza determinante sulla società controllata";

- l'art. 9 del decreto-legge 19 giugno 2015, n. 78, coordinato con la legge di conversione 6 agosto 2015, n. 125 che prevede:
  - al comma 11 bis, che "Fanno parte del Consorzio interuniversitario CINECA, che opera senza scopo di lucro ed è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, persone giuridiche pubbliche o private che svolgono attività nel settore dell'istruzione, dell'università e della ricerca, secondo quanto previsto dallo statuto del Consorzio medesimo";
  - al comma 11 ter, che "Il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e le altre amministrazioni consorziate esercitano, congiuntamente, sul Consorzio interuniversitario CINECA un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, previo adeguamento, ove necessario, dello statuto del Consorzio medesimo";
  - al comma 11-quater, che "I servizi informativi strumentali al funzionamento dei soggetti facenti parte del sistema dell'istruzione, dell'università e della ricerca possono essere svolti da detti soggetti direttamente o per il tramite di enti, anche con personalità giuridica di diritto privato, costituiti su iniziativa delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, e da queste partecipati";
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 che all'art. 1 comma 516 prevede la possibilità di procedere ad acquisti autonomi qualora il bene o servizio non sia disponibile tramite Convenzioni o Accordi Quadro Consip o non idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità e urgenza;

Richiamati:
- lo Statuto di Ateneo, artt. 57 e 71;
- il Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità, artt. 3 e 31;
- il Manuale di Amministrazione e Contabilità, parti 7.1 e 7.5;
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 19 maggio 2003 con cui è stata approvata l'adesione al Consorzio CINECA;

- lo Statuto del Consorzio Cineca e, in particolare, gli artt. 1, 2, 3 e 4;
- la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136" aggiornata con Delibere n. 556 del 31 maggio 2017 e n. 371 del 27 luglio 2022, la quale, al paragrafo n. 2.5 "Tracciabilità tra soggetti pubblici" stabilisce che devono ritenersi "*escluse dall'ambito di applicazione della legge n. 136/2010 le movimentazioni di danaro*" nei "*cd. affidamenti in house*";
- la Circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) del 9 aprile 2018, n. 2 recante i "*Criteri per la qualificazione dei Cloud Service Provider per la PA*";
- la Circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) del 9 aprile 2018, n. 3 recante i "*Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA*";
- le "*Linee guida su acquisizione e riuso di software per le pubbliche amministrazioni*" emanate dall'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) il 9 maggio 2019;
- la Circolare dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) del 14 giugno 2019, n. 1 recante "*Censimento del patrimonio ICT delle Pubbliche Amministrazioni e classificazione delle infrastrutture idonee all'uso da parte dei Poli Strategici Nazionali*";
- il Decreto Direttoriale del 8 febbraio 2023 dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale – ACN (che dal 19 gennaio 2023 ha assunto la competenza per la qualificazione dei servizi cloud per la Pubblica Amministrazione in luogo di AgID) e che determina tempi e modi per la transizione delle infrastrutture e servizi digitali gestiti dalle Pubbliche Amministrazioni o dalle Società a controllo pubblico al nuovo quadro regolatorio relativo alla valutazione e verifica di rispondenza ai requisiti di qualità e sicurezza.
- la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 18 dicembre 2019, n.268 con cui è stato approvato l'affidamento in house providing al Consorzio CINECA per l'insieme delle soluzioni applicative gestionali d'Ateneo per il quinquennio 2020÷2024;
- Richiamato l'art. 15, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, che prevede che l'incarico di Responsabile Unico del Progetto, in caso di mancata nomina, sia svolto dal responsabile dell'unità organizzativa competente per l'intervento e che per la presente procedura il RUP è pertanto il sottoscritto Dirigente Gianmarco Gatti;

- la proposta formulata con atto di affidamento n. 24015802 del 15 aprile 2024, ricevuta in data 17 giugno 2024, Prot. n. 62007 del 18 giugno 2024 con la quale CINECA si è reso disponibile a fornire il modulo IDM-2FA sino al 31 dicembre 2024 per un importo complessivo di € 8.145,87 (oltre IVA 22%) a cui si aggiungono 2.400,00 € (oltre IVA 22%) per la configurazione del servizio 2FA per ulteriori 8 applicazioni aggiuntive;
- la Relazione istruttoria, redatta dal RUP ai sensi dell'art. 7 comma 2 del d.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 e acquisita nel Repertorio degli Atti di Gara al Rep. n. 181/2024 Prot n. 65410 del 21 giugno 2024, dalla quale si evince che è stata verificata la sussistenza dei presupposti per procedere all'affidamento in house ai sensi dell'art 7 comma 2 d.lgs. 36/2023, sulla base delle seguenti considerazioni:
  - come risulta dal documento acquisito con Prot. n. 41515 del 09 aprile 2024, CINECA ha provveduto ad adeguare le infrastrutture e i servizi ai livelli minimi di cui all'allegato A del regolamento "Cloud della PA", nonché ai livelli minimi di cui alla determina del 18 gennaio 2022, n. 307, dell'ACN e ad inviare ad ACN entro il 18 gennaio 2024 il modello di autocertificazione secondo quanto stabilito dal decreto direttoriale di ACN del 8 febbraio 2023;
  - in accordo alle linee indicate da AgID nel Piano triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione, il Consorzio CINECA sta intraprendendo un percorso di ristrutturazione dei propri software per organizzarli fornendo interfacce a micro servizi attraverso le quali sarà possibile un'integrazione con procedure esterne nonché una più efficace estrazione dei dati in caso di sostituzione di un sistema. Questo trend è ritenuto positivo poiché contribuirà a ridurre ulteriormente fenomeni di lock-in eventualmente in essere prevalentemente in relazione alle interfacce e alle funzioni degli applicativi in uso;
  - l'Ateneo non dispone delle risorse e quindi delle competenze necessarie per potere affrontare singolarmente lo sviluppo e il mantenimento di un'applicazione complessa, la quale dovrebbe in ogni caso rispondere a esigenze sostanzialmente omogenee e a obblighi normativi comuni a tutti gli Atenei;
  - il servizio di autenticazione a due fattori (2FA-TOTP) oggetto dell'affidamento è di fatto una componete accessoria del servizio SaaS Identity Provider già in essere con il Consorzio Cineca inoltre per i prodotti CINECA per cui sono potenzialmente disponibili soluzioni commerciali o soluzioni terze (riuso o opensource), il livello di integrazione applicativa

sia "interna" che verso l'"esterno" è già stato pienamente realizzato e il ricorrere al mercato o a soluzioni terze comporterebbe un aggravio degli oneri procedurali e gestionali per l'amministrazione facendo venir meno quei "benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche" esplicitamente richiamati nell'art. 7, comma 2 del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

- secondo quanto precisato nelle Linee guida per l'Acquisizione e il Riuso del Software per le pubbliche amministrazioni, è stato consultato il motore di ricerca di Developers Italia per accertare l'eventuale possibilità di ricorrere a soluzioni in riuso destinato alla PA o open source quale opzione alternativa all'adozione di moduli di terze parti, il cui esito, come meglio esplicitato in relazione, non ha prodotto risultati utili, in particolare non è state rilevata ad oggi una piattaforma a riuso o *Open Source* accreditata AgID in grado di soddisfare il fabbisogno di Ateneo.

Evidenziato che la soluzione proposta da CINECA garantisce i seguenti vantaggi e che per tali ragioni è da ritenersi congrua:

- le prestazioni incluse nel canone di servizio delle soluzioni CINECA (canone di licenza d'uso, manutenzione e help desk) comprendono la manutenzione correttiva, la manutenzione evolutiva rispetto al mutare della normativa vigente, la manutenzione evolutiva rispetto al miglioramento e arricchimento funzionale della soluzione. Non sono previsti costi aggiuntivi, durante la durata dell'accordo, per gli aggiornamenti delle procedure per essere uniformati all'eventuale introduzione di diversa normativa derivante da nuova legislazione o rinnovi contrattuali nonché per le attività e gli oneri necessari per lo svolgimento dei compiti derivanti al CINECA dalla nomina di quest'ultimo a Responsabile esterno del trattamento di dati personali;
- CINECA garantisce ai consorziati il servizio di sviluppo di software di comune interesse di questi ultimi, provvede alla sua gestione e manutenzione, anche normativa, permettendo ai consorziati interessati di utilizzarlo in cambio di un canone annuo.
- il ricorso a CINECA permette in particolare di avvalersi di un consorzio che per missione ha lo sviluppo di prodotti e servizi per le Università e che sviluppa le nuove funzioni su indicazione

degli Atenei consorziati attraverso specifici Focus group formalmente costituiti. Questa condizione rappresenta uno specifico valore aggiunto in quanto l'evoluzione e lo sviluppo di tali prodotti e servizi nel tempo viene a essere orientato da una comunità di utenti con esigenze condivise che, messe a fattor comune, consentono economie di scala in termini di analisi e disegno delle soluzioni applicative e anche in termini economici;
- la messa a sistema delle esigenze determina una sorta di "economia di rete" (o anche esternalità di rete o economia di scala dal lato della domanda): in tale situazione, il contributo di ogni consorziato sul servizio può determinare un aumento del valore del servizio per tutti i consorziati;
- l'eventuale adozione di una soluzione commerciale con caratteristiche a quelle di "IDM-2FA" richiederebbe almeno la realizzazione – se gestibile - e il mantenimento nel tempo delle integrazioni di base necessarie per il corretto funzionamento, dato che il modulo "IDM-2FA" si posiziona come interlocutore diretto e nativo per l'infrastruttura IdP Shibboleth già in uso in Ateneo, andando di fatto ad aggiungere ulteriori funzionalità all'IdP già in uso e collocato in hosting presso il Consorzio, rendendo anche più lungo e complesso il processo di adozione, di avvio, di gestione e mantenimento rispetto a quello di un modulo già pienamente integrato;
- la realizzazione delle interazioni indicate aumenterebbe in maniera rilevante la complessità della realizzazione e quindi anche i tempi e i costi di avvio e, nel tempo anche quelli di mantenimento.

Accertato che:
- la natura giuridica del CINECA è quella di un Consorzio interuniversitario costituito ai sensi degli artt. 60 e 61 del R.D. 31 agosto 1933, n.1592 ("T.U. delle leggi sull'istruzione superiore"); ad oggi, ad esso aderiscono numerose Università italiane ed Enti di ricerca nazionali, nonché il Ministero dell'Università e della Ricerca e il Ministero dell'Istruzione, che esercitano sul Consorzio medesimo funzioni di vigilanza; in virtù del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 agosto 2016, CINECA è altresì sottoposto al controllo della Corte dei Conti;
- CINECA, ai sensi dell'art. 4, comma 2 lettera a) del d.lgs. 19 agosto 2016 n. 175, "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica" in vigore dal 23 settembre 2016, ha quale propria finalità la produzione di servizi di interesse generale come definiti art. 2, comma 1 lettera h) della stessa

norma e dichiara che si attiene, per quanto riguarda lo sviluppo della propria operatività, alle previsioni di cui all'art. 16 del citato d.lgs. 175/2016;

- CINECA persegue lo scopo di realizzare servizi informatici innovativi per i consorziati, mediante la produzione di servizi ad alta potenzialità ed efficienza ed il trasferimento applicativo di tecnologie. In particolare, il CINECA ha l'obiettivo di erogare servizi informativi al Ministero dell'Istruzione, al Ministero dell'Università e della Ricerca, alle Università e agli altri Enti di ricerca consorziati, al fine di favorire lo sviluppo di piattaforme integrate, di sviluppare infrastrutture di calcolo e servizi applicativi e di promuovere l'utilizzo dei più avanzati sistemi di elaborazione dell'informazione a sostegno della ricerca scientifica e tecnologica nazionale ed europea;
- al momento non sono attive Convenzioni CONSIP aventi ad oggetto tale acquisizione, sicché è possibile effettuare l'acquisizione in oggetto in via autonoma, ai sensi del comma 516 dell'art 1 L. 28 dicembre 2015, n. 208;
- sussistono gli elementi necessari che consentono di ricorrere allo strumento dell'affidamento diretto (in house providing) di specifici servizi informatici a supporto dell'attività dell'Ateneo a CINECA, come sopra motivato;
- sul budget 2024 dell'Unità Analitica *UA.00.99.A8.03.01 Ufficio Sistemi Informativi Gestionali* alla voce COAN CA.04.41.02.06 *"Altre spese per servizi commerciali competenziati",* scheda Budget n. 4566, dettaglio n. 46634 è presente la disponibilità finanziaria per l'importo di € 10.248,00 *(IVA 22% inclusa);*
- sul budget 2024 dell'Unità Analitica *UA.00.99.A8.03.01 Ufficio Sistemi Informativi Gestionali* alla voce COAN CA.04.41.01.05*"Manutenzione software",* scheda Budget n. 1433, dettaglio n. 46492 è presente la disponibilità finanziaria per l'importo di € 2.617,96 *(IVA 22% inclusa);*
- il RUP e gli altri soggetti coinvolti nella procedura per l'affidamento in oggetto dichiarano ai sensi dell'art 16 del d.lgs. 36/2023, di non essere in una condizione soggettiva tale da poter influenzare, in qualsiasi modo, il risultato della procedura di gara, di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che possa essere percepito come una minaccia alla propria imparzialità e indipendenza e di non essere in situazione di conflitto di interesse, come disciplinata, altresì, dalle norme seguenti: art. 6-bis L. 7 agosto 1990, n. 241; L. 6 novembre 2012, n. 190; artt. 6, comma 2, e 7 DPR 16 aprile 2013, n. 62; Piano Nazionale Anticorruzione; Piano triennale di prevenzione

della corruzione dell'Università degli Studi dell'Insubria per gli anni 2023÷2025 approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione 27 gennaio 2023, n. 22;

Considerato opportuno affidare al Consorzio CINECA i servizi per la soluzione IDM-2FA su IdP in hosting presso in Consorzio Cineca sino al 31 dicembre 2024;

DECRETA

1. di autorizzare ed approvare, ai sensi dell'art 1 comma 516 della L. 28 dicembre 2015, per le motivazioni di cui in premessa e nella relazione di progetto del RUP, l'affidamento, in house providing, secondo il disposto di cui all'art 7, comma 2 del d.lgs. 36/2023, al Consorzio CINECA, Cod. Fiscale 00317740371 - Partita IVA 00502591209 con sede legale in via Magnanelli n. 6/3 40033 - Casalecchio di Reno (BO), dei servizi per l'utilizzo della soluzione ID_2FA sino al 31 dicembre 2024, per un importo complessivo di € 10.545,87 (oltre IVA 22%) come da atto di affidamento n. 24015802 prot.n. 62007 del 18 giugno 2024 - CIG B24045B26D;
2. di imputare la spesa complessiva di € 12.865,96 (IVA al 22% compresa) sul Budget Economico esercizio 2024 come segue:
   - € 10.248,00 *(IVA 22% inclusa)* sull'Unità Analitica *UA.00.99.A8.03.01 Ufficio Sistemi Informativi Gestionali* alla voce COAN CA.04.41.02.06 *"Altre spese per servizi commerciali competenziati"*, scheda Budget n. 4566, dettaglio n. 46634;
   - € 2.617,96 *(IVA 22% inclusa)* sull'Unità Analitica *UA.00.99.A8.03.01 Ufficio Sistemi Informativi Gestionali* alla voce COAN CA.04.41.01.05*"Manutenzione software"*, scheda Budget n. 1433, dettaglio n. 46492;

   che trovano adeguata copertura finanziaria;
3. di incaricare l'Ufficio Servizi di staff dell'Area Sistemi Informativi dell'esecuzione del presente provvedimento che sarà registrato nel repertorio dei decreti dell'Amministrazione Centrale;
4. di dare atto che, ai sensi dell'art. 28 del D.lgs. n. 36/2023, il presente provvedimento viene pubblicato sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Varese, *data della firma digitale*

Il Dirigente
Ing. Gianmarco Gatti
Firmato digitalmente

Responsabile Unico del Progetto (art. 15 D.lgs. 36/2023): Ing. Gianmarco Gatti
Tel. +39 0332 21 9700 - gianmarco.gatti@uninsubria.it